



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **96**

in data **21/05/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **21 - ventuno** - del mese **maggio** alle ore **08:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ASSEGNAZIONE DELL'IMMOBILE EX GABELLA DAZIARIA SITO IN VIA EMILIA SAN PIETRO N. 73-73/A ALL'AREA CURA DELLA COMUNITA' E DELLA CITTA' SOSTENIBILE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	NO
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- il Comune di Reggio Emilia ha la disponibilità, a vario titolo, (es. in proprietà, in locazione passiva, ecc.) di un consistente patrimonio immobiliare, costituito da fabbricati e terreni che vengono utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente; in particolare, tali immobili vengono assegnati ai Dirigenti comunali, quale dotazione strumentale necessaria per lo svolgimento delle differenti funzioni facenti capo ai Servizi in cui è articolato l'Ente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P (Documento Unico di Programmazione 2026-2029);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, c. 1 e 2 del D. Lgs 267/2000;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia è proprietario dell'edificio ex Gabella Daziaria sito in via Emilia San Pietro n. 73-73/a, censito al Catasto Fabbricati sul Foglio 135, mappale 416 sub. 3, di categoria C/1, classe 10, consistenza mq. 106, superficie catastale mq. 118, , attualmente libero dopo la riconsegna eseguita dal precedente conduttore
- che il 14/05/2026 è pervenuta al Servizio Patrimonio e Logistica la richiesta da parte dell'Area Cura della Comunità e della Città Sostenibile di assegnazione dell'immobile de quo, per la realizzazione del progetto "Vivi e Cresci: spazio per donne, famiglie e associazioni" le cui Linee di indirizzo sono state definite nella Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 24/07/2025 ;
- che con atto P.G. n. 211782 del 26.8.2025, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi degli artt. 50, comma 10, 107 e 109, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ha conferito all'Arch. Andrea Illari l'incarico di Dirigente del Servizio Patrimonio e Logistica;
- che il Sindaco del Comune di Reggio Emilia ha provveduto al mantenimento della delega dell'assessorato del Servizio Patrimonio;

Evidenziato che:

- l'edificio de quo è stato dichiarato di interesse storico-artistico con Decreto di Vincolo emesso in data 22/07/2009, da parte della competente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, pertanto è sottoposto alle

disposizioni degli artt.10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”,

- ne consegue la classificazione dell’immobile fra i beni demaniali del Comune (artt.822 e 824 del C.C.), che possono essere assegnati in godimento a soggetti terzi mediante la forma contrattuale della “concessione amministrativa”;
- Su richiesta del Comune di Reggio Emilia formulata in data 09/03/2012 ai sensi dell’art.57 bis del D.Lgs. 42/2004, la stessa Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici ha autorizzato la concessione in uso del bene in oggetto, alle seguenti condizioni da riportarsi nei contratti futuri:
 1. L’esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sarà sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della competente Soprintendenza, ai sensi dell’art. 21 commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004;
 2. L’immobile non dovrà essere destinato ad usi, anche di carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico-artistico. A tale riguardo ogni variazione d’uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell’immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- nel testo contrattuale della concessione il Comune imporrà pertanto il puntuale rispetto della destinazione d’uso a negozio, con divieto di modificarne le attuali caratteristiche se non previa autorizzazione scritta, che potrà essere rilasciata nel rispetto delle procedure amministrative previste per i beni sottoposti a tutela architettonica;
- che il canone annuo di concessione è stato stimato in Euro 18.000,00, come da relazione del 16/05/2025 redatta dal Tecnico Funzionario del Servizio Patrimonio e Logistica;

Visto l’art. 67 “Consegnatari dei beni” del vigente Regolamento comunale di contabilità che recita:

1. I beni immobili a disposizione dell’Ente sono dati in consegna ai Responsabili dei servizi quale dotazione strumentale per il raggiungimento degli obiettivi di gestione espressi nel P.E.G.
2. I beni mobili, esclusi i materiali e gli oggetti di consumo, sono dati in consegna ai Responsabili dei servizi che li utilizzano.
3. I Responsabili dei servizi cui i beni mobili sono assegnati diventano “consegnatari con debito di vigilanza” e possono individuare “subconsegnatari con debito di vigilanza” con obbligo di sorveglianza sul corretto impiego dei beni dati in uso agli utilizzatori, senza obbligo di resa del conto giudiziale.
4. Il “consegnatario con debito di custodia” è il solo che ha l’obbligo di resa del conto giudiziale ed individuato nel Responsabile del servizio patrimonio che svolge le funzioni di “consegnatario centrale dei beni” iscritti nell’inventario generale.

Visti:

- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali";
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

a voti unanimi palesemente espressi,

D E L I B E R A

di assegnare l'edificio ex Gabella Daziaria sito in via Emilia San Pietro n. 73-73/a, censito al Catasto Fabbricati sul Foglio 135, mappale 416 sub. 3, di categoria C/1, classe 10, consistenza mq. 106, superficie catastale mq. 118, all'Area Cura della Comunità e della città sostenibile del Comune di Reggio Emilia,

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza,

visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000,

con voti unanimi palesemente espressi, così come da prospetto allegato

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco



MARCO
MASSARI
25.05.2026
10:50:06
GMT+01:00

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto

